

Boletus aemilii

Una specie tipicamente mediterranea

di Carmine Lavorato

Descrizioni e note

Cappello prima convesso, poi con avvallamenti e ondulazioni irregolari, raramente appianato, da 5 fino a 12 cm. di diametro, a volte raggiunge anche dimensioni fino a 25 cm. Negli esemplari giovani è di aspetto vellutato che poi diventa ± lucente. Il colore è rosso carminio uniforme. Margine sottile, irregolare, a volte festonato ed involuto.

Tuboli prima estremamente corti, 1-2 mm., poi medio corti, decorrenti. **Pori** minuti, fitti, prima arrotondato ellittici, poi labirintici, gialli, viranti lentamente all'azzurro.

Gambo a cono rovesciato, corto, dalla base per 3/4 rosso carminio e solo all'apice giallo con reticolo poco sviluppato e presente solo alla parte apicale; lungo 1,5-2,5 e diametro di 1,5-3 cm. Base attenuata radicante.

Carne gialla, rosa sotto la cuticola, vira leggermente all'azzurro. Odore gradevole. Sapore un pochino acidulo.

Commestibilità: dopo cottura ha un sapore poco appetitoso, anche se in letteratura è ritenuto commestibile, ne sconsigliamo il consumo.

Habitat: gli esemplari rappresentati sono stati raccolti il 28/8/95 in Bosco Mattarise, S. Demetrio Corone (CS); 650 m. s.l.m. sotto castagno (*Castanea sativa*) con sottobosco a cisti (*Cistus salvifolius* e *Cistus incanus*) IGMI Serie 25-552 IV S. Demetrio Corone. Exsiccatum no. 950824-04 in Erbario A.M.B. Gruppo Sila Greca; preferisce terreni acidi, cresce singolo o cespitoso. In tutta la zona è abbastanza diffuso, ma in tutte le raccolte fatte finora in Calabria, oltre al castagno, c'era sempre la presenza di cisti su terreni silicati.

Microscopia eseguita, sul fungo secco

Cuticola pilcica: formata da ife filamentose ed intrecciate, cilindriche di diametro 3-10 µm, con setti regolari ad elementi medio lunghi; ultimo elemento con diametro fino a minano prima di raggiungere l'epicute esterna, hanno forma molto obesa a subovale di diametro fino a 17 µm. Pigmento rosso, ben visibile anche a forte ingrandimento; in parte vacuolare ed in parte membranaceo liscio oppure incrostato ed in alcune ife persino zebraato. Qua e là sono presenti degli sferocisti di diametro 10-25 µm. Non osservate giunture a fibbia.

Caulocute è composta quasi interamente da caulioimeno con basidi, spore e cistidi della stessa morfologia dei tuboli.

Spore subfusiformi, lisce (9) $10,8 \pm 1$ (13,5) x $4,1 \pm 0,2$ (5) µm.

Basidi tetrasporici, raramente bi sporici, 25-50 x 8-12 µm.

Cheilocistidi numerosi, clavati,

vesciculosi, sferopedunculati; 330-60 (75) x 8- 15 µm **Pleurocistidi** poco numerosi, fusiformi, lageniformi; 25-55 (75) x 8-12 µm.

Trama dei tuboli divergente.

Osservazioni

Si tratta di una specie tipicamente mediterranea, ben distinta dalle specie vicine, i particolari salienti sono: il gambo corto e obconico e i tuboli molto corti da giovane. **Boletus régius** Krombh. e **Boletus pseudoregius** Huber ex Estades. hanno il gambo normale con reticolo ben evidente ed il margine del cappello omogeneo. **Boletus fragrans** Vili, ha il cappello di colore bruno marrone uniforme e odore forte e profumato.

Note tassonomiche

Dopo aver confrontato le diagnosi originali di **Boletus aemilii** *Barbier* in Bull. Soc. Myc. Fr. 31:53, 1915 e

Boletus spretus *Bertéa* in Doc. Myc. 72:62, 1988 ci rendiamo conto che le osservazioni fatte da noi nelle diverse raccolte, corrispondono bene con ambedue le diagnosi. Barbier dice che il gambo è cavo: questo particolare corrisponde nei nostri esemplari solamente in stato avanzato; nella tavola Typus mostra crescita singola, ebbene le nostre raccolte erano singole o cespitose. Bertéa da crescita cespitosa da 2 a 7 esemplari: con le nostre osservazioni questo corrisponde solo in parte. Noi siamo del parere che si tratta dello stesso fungo.

Il nostro fungo è rappresentato con altri nomi da:

- 14 Marchand Champ. du Nord et Midi no. 208, 1975 con il nome di **Boletus speciosus**
Frost
- 15 Merlo, Rosso, Traverso I Boleti pag. 78, 1980 con il nome di **Boletus speciosus**
Frost
- 16 Galli, 1 Boleti pag. 107, 1980 con il nome di **Boletus bicolor** *Peck*.
- 17 Estadès Bull. Féd. Myc. Dauphiné- Savoie 111:10, 1988 con il nome di **Boletus emilii** *Barbier*.



Boletus emilii *Barbier*

